



# DUOMO

## in dialogo

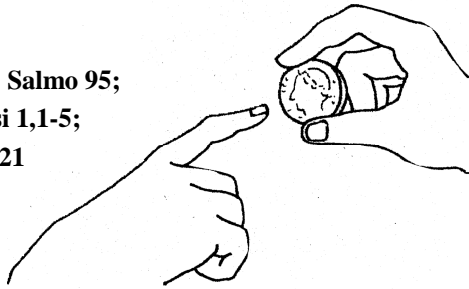
Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

### 29<sup>a</sup> DOMENICA DEL T.O.

22 OTTOBRE 2017

#### Lectures:

Isaia 45,1.4-6; Salmo 95;  
1 Tessalonesi 1,1-5;  
Matteo 22,15-21



« Rendete a Cesare quel che è di Cesare,  
e a Dio quel che è di Dio »

## laPreghiera

La tentazione è quella di sempre:  
cedere, Gesù, al Cesare di turno,  
assicurarsi il suo appoggio,  
approfittare della sua amicizia  
e in cambio dimostrarsi  
conniventi con il suo potere,  
fino al punto di dichiarare  
l'assibizione della forza  
o il consenso ottenuto  
come qualcosa di divino.  
Ma c'è anche un'altra faccia della medaglia  
che non deve essere dimenticata:  
è l'illusione di poter sottrarsi  
alle proprie responsabilità,  
al rispetto delle leggi,  
alla pratica della legalità,  
con la scusa che Cesare non è Dio  
e che a Dio solo si deve obbedienza.  
Ecco perché la tua risposta, Gesù,  
si rivela preziosa:  
essa ci obbliga a fare i conti  
con i nostri doveri di cittadini  
e a non accampare scuse  
per sentircene esonerati.  
Ma nel contempo essa toglie  
qualsiasi patina di divino  
all'esercizio del potere,  
lo sottrae ad una zona franca  
in cui vorrebbe collocarsi  
e lo sottomette a regole etiche precise  
a cui non può sottrarsi,  
altrimenti corre il rischio  
di perdere la sua legittimità.

ROBERTO LAURITA

### Il vangelo

#### A CESARE CIÒ CHE È DI CESARE. E NOI SIAMO DEL SIGNORE

La trappola è ben congegnata: È lecito o no pagare il tributo a Roma? Stai con gli invasori o con la tua gente? Con qualsiasi risposta Gesù avrebbe rischiato la vita, o per la spada dei Romani, come istigatore alla rivolta, o per il pugnale degli Zeloti, come sostenitore degli occupanti.

Erodiani e farisei, due facce note del pantheon del potere, pur essendo nemici giurati tra loro, in questo caso si accordano contro il giovane rabbi di cui temono le parole e vogliono stroncare la carriera.

Ma Gesù non cade nella trappola, anzi: ipocriti, li chiama, cioè commedianti, la vostra esistenza è una recita. Mostratemi la moneta del tributo. Siamo a Gerusalemme, nell'area sacra del tempio, dove era proibito introdurre qualsiasi figura umana, anche se conosciuta sulle monete. Per questo c'erano i cambiavalute all'ingresso. I farisei, i puri, con la loro religiosità ostentata, portano dentro il luogo più sacro della nazione, la moneta pagana proibita con l'effigie dell'imperatore Tiberio. I commedianti sono smascherati: sono loro, gli osservanti, a violare la norma, mostrando di seguire la legge del denaro e non quella di Mosè.

Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare. È lecito pagare? avevano chiesto. Gesù risponde impiegando un altro verbo, restituire, come per uno scambio: prima avete avuto, ora restituite. Lungo è l'elenco: ho ricevuto istruzione, sanità, giustizia, coesione sociale, servizi per i più fragili, cultura, assistenza... ora restituisco qualcosa.

Rendete a Cesare, vale a dire pagate tutti le imposte per servizi che raggiungono tutti. Come non applicare questa chiarezza immediata di Gesù ai nostri giorni di faticose riflessioni su manovre finanziarie, tasse, fisco; ai farisei di oggi, per i quali evadere le imposte, cioè non restituire, trattenere, è normale?

E aggiunge: Restituite a Dio quello che è di Dio. Di Dio è la terra e quanto contiene; l'uomo è cosa di Dio. Di Dio è la mia vita, che «lui ha fatto risplendere per mezzo del Vangelo» (2Tm 1,10).

Neppure essa mi appartiene.

Ogni uomo e ogni donna vengono al mondo come vite che risplendono, come talenti d'oro su cui è conosciuta l'immagine di Dio e l'iscrizione: tu appartieni alle sue cure, sei iscritto al suo Amore. Restituisci a Dio ciò che è di Dio, cioè te stesso.

A Cesare le cose, a Dio le persone. A Cesare oro e argento, a Dio l'uomo.

A me e ad ogni persona, Gesù ripete: tu non appartieni a nessun potere, resta libero da tutti, ribelle ad ogni tentazione di lasciarti asservire.

Ad ogni potere umano il Vangelo dice: non appropriarti dell'uomo. Non violarlo, non umiliarlo: è cosa di Dio, ogni creatura è prodigio grande che ha il Creatore nel sangue e nel respiro.

Ermes Ronchi

# 22 ottobre 2017

## Ingresso ufficiale del nuovo parroco don Claudio Gatti

già Vicario Generale della Diocesi  
Ordinato Presbitero il 27.06.1981

### *Lettera alla Comunità*

*Carissimi parrocchiani,*

entro nelle vostre case con queste poche righe prima di iniziare il mio ministero di parroco e di potervi quindi incontrare di persona.

I miei sentimenti sono in questo momento di timore e tremore nell'assumere la responsabilità di pastore di una comunità così numerosa, variegata, complessa quale è quella del Duomo, in cui gli impegni specifici di una parrocchia si assommano a quelli della Chiesa Concattedrale e quindi a appuntamenti diocesani e all'inevitabile missione, per la sua centralità territoriale, di essere una Chiesa di riferimento per l'intera città di Rovigo.

Ciò che mi sostiene tuttavia è la consapevolezza che se tante sono le attività e le necessità altrettante sono le disponibilità di persone, di gruppi, di associazioni impegnate a costruire una comunità pronta ad annunciare il vangelo della gioia, a celebrare i misteri della fede e a vivere nella logica della carità e del servizio.



So di poter contare innanzitutto sulla collaborazione fraterna di Don Enrico dal quale avrò molto da imparare e da conoscere sulle realtà della parrocchia e che fin d'ora ringrazio per quanto ha fatto, sta facendo in questo periodo di passaggio e continuerà a fare; confido anche sulla disponibilità dei sacerdoti collaboratori per garantire una presenza stabile e continuata a servizio del ministero della Riconciliazione.

All'inizio di un cammino forse vi attendete di sapere quali sono i programmi, i progetti pastorali che intendo portare avanti, che ritengo prioritari; spero di non deludervi dicendo che non ho programmi definiti, ma che intendo mettermi a servizio del cammino e della storia di una comunità complessa e ricca di doni e carismi; credo che dovremo metterci insieme in ascolto di ciò che lo Spirito ci suggerisce per essere comunità credibile e attraente.

Desidero mettermi sulle orme dei tanti parroci che hanno servito questa comunità ricordando e ringraziando quelli che personalmente ho conosciuto e con i quali ho collaborato come vicario generale: Don Torfino, Don Antonio, Don Carlo e Don Gabriele; ognuno con le sue caratteristiche, con le sue competenze, con i suoi doni ha arricchito la nostra comunità e spero che insieme possiamo aggiungere un mattoncino alla chiesa di pietre vive che è la parrocchia.

Il nostro cammino naturalmente non è autonomo e indipendente ma si inserisce nel percorso di una città com-

posta da varie parrocchie con le quali desideriamo condividere momenti formativi e celebrativi, nel sentirci parte di una chiesa diocesana che intende interrogarsi su come essere presente nel territorio polesano per esserne lievito e sale, nell'accogliere l'invito di Papa Francesco alla Chiesa universale di "uscire", di farsi "prossimo" alle necessità dei fratelli, di essere "un ospedale da campo" per le tante persone bisognose di senso e di aiuto.

So di essere parroco di quelli che credono ma anche di quelli che non credono o sono in ricerca, di quelli che frequentano ma anche di quelli che non frequentano (la maggioranza), dei piccoli bisognosi di essere accompagnati nella loro crescita umana e cristiana, dei giovani in ricerca - a volte confusa - del bello e del vero, delle famiglie consapevoli della loro responsabilità ma anche provate da tante difficoltà, degli anziani che avrebbero molte cose da trasmettere ma che si ritrovano spesso soli.

Come arrivare a tutti? Ognuno da solo può fare poco, insieme possiamo fare molto soprattutto se lo facciamo nel nome del Signore e con il suo aiuto.

Ci sostenga la certezza di avere con noi la Madre di Dio e Madre nostra, la Madonna delle Grazie alle quale affido il mio servizio pastorale in mezzo a voi. Buon cammino insieme.

*Don Claudio*

# CALENDARIO LITURGICO

<b>LUNEDÌ</b> 23 OTTOBRE	<b>Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.</b> Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,69-75; Lc 12,13-21.
<b>MARTEDÌ</b> 24 OTTOBRE	<b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</b> Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39,7-10.17; Lc 12,35-38.
<b>MERCOLEDÌ</b> 25 OTTOBRE	<b>Il nostro aiuto è nel nome del Signore.</b> Rm 6,12-18; Sal 123,1-8; Lc 12,39-48.
<b>GIOVEDÌ</b> 26 OTTOBRE	<b>Beato l'uomo che confida nel Signore.</b> Rm 6,19-23; Sal 1,1-4.6; Lc 12,49-53.
<b>VENERDÌ</b> 27 OTTOBRE	<b>Insegnami, Signore, i tuoi decreti.</b> Rm 7,18-25a; Sal 118,66.68.76-77.83.94; Lc 12,54-59.
<b>SABATO</b> 28 OTTOBRE <i>Ss. Simone e Giuda</i>	<b>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</b> Ef 2,19-22; Sal 18,2-5; Lc 6,12-19.

## VENERDÌ 27 OTTOBRE

ore 21.00

PRESSO IL SEMINARIO - VIA PASCOLI INCONTRO DI PREGHIERA PER I GIOVANI DELLA CITTÀ E' INVITATO IN PARTICOLARE IL POST-CRESIMA

## Autunno Organistico 2017

IN DUOMO - ore 21.00

28 ottobre M° Andrea Toschi

*Viaggio tra romanticismo e post-romanticismo in Italia*

### ORARIO DEL CATECHISMO

II elementare Lunedì ore 16.00

Sabato ore 16.00

III elementare Lunedì ore 16.00

Sabato ore 15.00

IV elementare Lunedì ore 16.00

Sabato ore 15.00

V elementare Lunedì ore 16.00

Sabato ore 15.00

### INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via Ciro Menotti

I Media 28 ottobre h. 15.00-18.00

III Media 28 ottobre h. 17.30-20.30



PARROCCHIA DI S. STEFANO P. M.  
BASILICA CONCATTEDRALE  
DUOMO DI ROVIGO

## ottavario mariano

### PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI 2017

**domenica 22 ottobre** **Inizio ottavario**



ore 19.00

**Santa Messa di ingresso nuovo Parroco**  
mons Claudio Gatti

**lunedì 23 ottobre**

**Eccomi, sono la Serva del Signore**



ore 18.15

**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Enrico Schibuola

**martedì 24 ottobre**

**L'anima mia magnifica il Signore**



ore 18.15

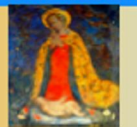
**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Andrea Variero

**mercoledì 25 ottobre**

**Diede alla luce il suo figlio primogenito**



ore 18.15

**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Vanni Cezza

**giovedì 26 ottobre**

**E anche a te una spada trafiggerà l'anima**



ore 18.15

**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Silvio Baccaro

**venerdì 27 ottobre**

**Non hanno più vino**



ore 18.15

**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Christian Malanchin

**sabato 28 ottobre**

**Stava presso la croce di Gesù**



ore 15.45

**Omaggio a Maria dai Bambini e dai Ragazzi di Catechismo**

ore 18.15

**Rosario Meditato**

ore 19.00

**Santa Messa presieduta da**  
don Marino Zorzan



ore 21.00

**Concerto d'organo**

**DOMENICA 29 OTTOBRE** - Ss. Messe ore 8.30 - 10 - 11.30 - 19

## Festa della Madonna delle Grazie

ore 11.30

**S. Messa presieduta dal Parroco**  
Anima il canto la Corale Parrocchiale

ore 18.00

**Vesperi solenni**

ore 19.00

**S. Messa solenne presieduta dal Vescovo**  
Anima il canto la Corale Parrocchiale

[www.duomorovigo.it](http://www.duomorovigo.it)